

PRESENTAZIONE

Dal 1878, l'Annuario statistico italiano offre un ritratto documentato della nostra società e delle sue evoluzioni. Quest'anno, in occasione del 90° anniversario dell'istituzione dell'Istat, le edizioni più antiche del volume sono state esposte, in copia anastatica, nella mostra commemorativa della fondazione dell'Istituto organizzata al Vittoriano, si tratta di opere di assoluto pregio: sono infatti una testimonianza importante e preziosa della vita del Paese.

L'informazione statistica ufficiale prodotta ogni anno dall'Istat e dal Sistema statistico nazionale è imponente e abbraccia tutti i principali temi rilevanti per la vita dei cittadini, l'andamento dell'economia e il funzionamento delle istituzioni. Tra i canali e gli strumenti per mettere a disposizione degli utenti questo patrimonio informativo, l'Annuario statistico italiano rappresenta quello più consolidato. Per molti decenni i volumi cartacei hanno rappresentato l'unico o il principale modo per accedere all'informazione statistica: in quegli anni, l'Annuario fungeva da *portale d'accesso* alla produzione dell'Istat, forniva i mezzi per orientarsi tra i dati, indicava la strada per ulteriori approfondimenti e indirizzava gli utenti verso le fonti informative disponibili. Proprio per adempiere meglio a queste funzioni, la veste editoriale – un volume di grande formato, cui è assegnato anche il compito di mantenere viva una tradizione prestigiosa – si è via via arricchita di una gamma di strumenti di orientamento: dalle schede metodologiche sulle singole fonti statistiche, ai glossari, alle bibliografie, agli indici.

Quanto ai contenuti, gli argomenti affrontati sono presentati secondo una chiave di lettura tematica, organizzati in 24 capitoli che attraverso dati, grafici e commenti descrivono i diversi aspetti della società: l'ambiente e il territorio, la popolazione – invecchiamento, salute, istruzione, lavoro, ecc. – il quadro economico e il tessuto produttivo, il commercio internazionale e la finanza pubblica, l'offerta di servizi, il benessere dei cittadini, la cultura, la ricerca e l'innovazione. Le tavole presentano una selezione ragionata dei dati disponibili, centrata sui principali fenomeni, fornendo una descrizione dettagliata dell'anno appena trascorso e anticipando per alcuni fenomeni le tendenze dell'anno corrente. Ciascun argomento è analizzato nella sue dimensioni essenziali, a partire da quella temporale e territoriale. Per agevolare i confronti i dati in valore assoluto sono spesso affiancati da indicatori.

Per parlare al meglio ai suoi lettori, studiosi, *policy maker* e cittadini, l'Annuario viene sempre aggiornato, non solo nei contenuti, ma anche nelle modalità di fruizione. Oggi, il tradizionale volume cartaceo è disponibile anche in formato pdf navigabile per la lettura sui dispositivi digitali. La pagina web dell'Annuario sul sito istituzionale rende inoltre accessibili numerosi contenuti supplementari: un glossario dei termini specialistici aggiornato nei contenuti e profondamente rinnovato nella modalità di consultazione via web; le note metodologiche che forniscono ampie informazioni sulle fonti di ciascuna tavola; brevi sintesi di ciascun capitolo che mettono in evidenza i principali fenomeni e i loro cambiamenti; i riferimenti necessari a rintracciare dati e informazioni ulteriori; il comunicato stampa; i grafici interattivi, che offrono evidenza visiva ai

principali fenomeni e ai loro cambiamenti nel tempo. Dalla pagina web dell'Annuario è infine possibile accedere alla biblioteca virtuale dove sono disponibili tutti gli annuari in formato digitale, a partire dalla prima edizione. La pagina web dell'Annuario, per i suoi contenuti completi e facilmente accessibili, si presenta dunque come una guida pensata per orientare il lettore attraverso informazioni affidabili e di qualità.

Già a partire dalla prossima edizione, l'Annuario statistico italiano è destinato a evolversi ulteriormente, tanto nei contenuti quanto nelle modalità di fruizione. Sotto il primo aspetto, le innovazioni che l'Istat sta introducendo arricchiranno le informazioni statistiche disponibili, con riferimento sia all'ampiezza dei fenomeni documentati statisticamente, sia all'estensione delle dimensioni d'analisi e del dettaglio disponibile. Sul secondo versante, senza tradire la funzione di primo avvicinamento alla produzione statistica, si offriranno nuovi raccordi e percorsi pensati per affiancare alla tradizionale organizzazione tematica una lettura per soggetti e fenomeni.

La base di dati completa dei dati prodotti dall'Istat può essere raggiunta accedendo al data warehouse dell'Istituto, I.Stat <http://dati.istat.it/>.

Giorgio Alleva